

Digitalizzazione a supporto dell'Ecosistema Digitale delle regioni

Dott.ssa Concetta Ladalardo

Abbiamo investito e prodotto molto in sistemi informativi...

IERI

Abbiamo oggi un patrimonio importante di strumenti, servizi e dati che le Regioni oggi possono utilizzare per costruire un ecosistema digitale solido. Abbiamo **CAMBIATO, AGGIUNTO, POTENZIATO** i sistemi informativi e applicativi



OGGI

Non occorre aggiungere nuove tecnologie: **occorre valorizzare ciò che abbiamo, farlo funzionare insieme e trasformare questo patrimonio in valore reale** per professionisti, cittadini e decisori.

Per usare un gergo da cuoca, **ABBIAMO MESSO TANTISSIMA CARNE AL FUOCO.** Ora occore capire come far cuocere bene ciò che abbiamo già messo sulla griglia, evitando che resti crudo da una parte e bruciato dall'altra

...su connessioni e orchestrazione resta ancora molto da fare



Coordinare sistemi esistenti che operano in silos



Disporre di un presidio operativo chiaro sul dato (chi lo genera, valida, trasforma, utilizza)



Governare le differenze, creare fiducia, definire regole di ingaggio comuni



Far lavorare insieme amministrazioni, professionisti e fornitori, mondi spesso non allineati e con priorità diverse



È un po' come gestire diverse cotture contemporaneamente, se non coordini i tempi, rischi di ritrovarti con bistecche perfette accanto a pezzi completamente carbonizzati. **SE NON SI COORDINA LA COTTURA, QUALCOSA RESTA INDIETRO**

Su cosa lavorare....

**ADOZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEI SISTEMI**

**QUALITÁ DEI DATI
PRODOTTI**

La tecnologia funziona solo se viene adottata e valorizzata

— Semplicità e utilità —

Assicurarsi che i sistemi siano semplici, utili e integrati nei processi reali dei professionisti



— Cultura del dato —

Coinvolgimento delle reti professionali come garanti del cambiamento

— Miglioramento continuo —

Lavoro costante sulla qualità percepita dagli utenti – dalle frustrazioni alla valorizzazione

— Formazione e supporto —

Accompagnamento, ascolto e chiarezza di responsabilità per favorire l'adozione

Puoi avere la carne migliore e la ricetta perfetta, ma **SE IL PIATTO NON PIACE A CHI DEVE MANGIARLO... È INUTILE.** L'adozione dei sistemi è il **GUSTO.**

La sfida non è più avere i dati, ma governarli

Se il dato è il nostro prodotto....

Data Governance

definisce ruoli, processi e responsabilità lungo la filiera di produzione

Data Quality l'officina

che garantisce che quel dato sia affidabile, coerente e tempestivo

Monitoraggio strumenti capaci di intercettare scarti, anomalie e incoerenze e di attivare azioni correttive automatiche



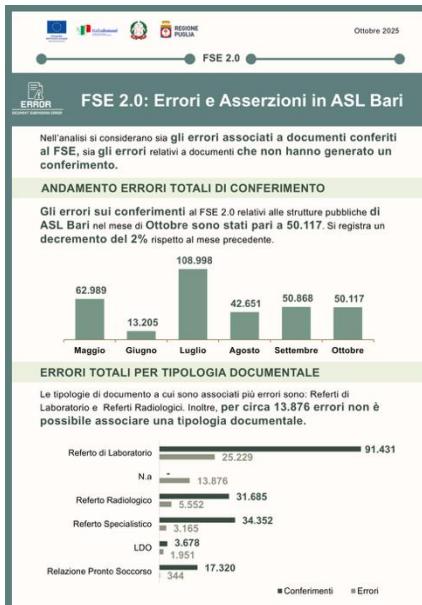
Il dato riproduce fedelmente la realtà clinica e gestionale.

Altrimenti avremo sistemi formalmente corretti, ma incoerenti nella sostanza

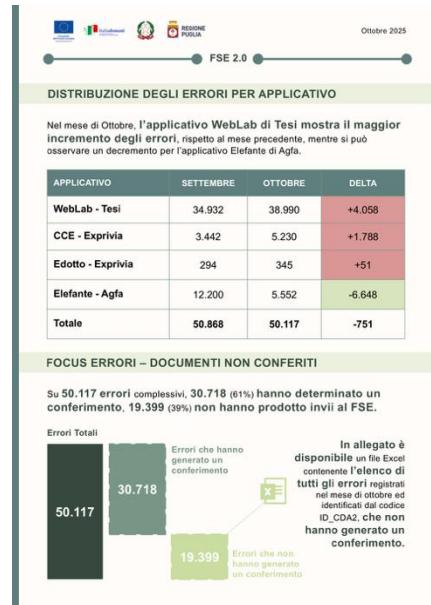
SENZA INGREDIENTI BUONI, ANCHE LA MIGLIORE RICETTA NON REGGE .
Nessun grande piatto nasce da ingredienti scadenti.

Alcuni esempi....monitoraggio errori conferimenti al FSE 2.0

Andamento errori nel tempo e per tipo di documento



Distribuzione errori per applicativo e dettaglio dei singoli errori



Stato di compilazioni delle asserzioni



Le analisi sono inviate **ogni settimana** a Enti del SSR e Fornitori degli applicativi e accompagnate da incontri specifici per migliorare la Data Quality e l'adeguamento alle specifiche di FSE 2.0.

Assessment verticale per flusso

Alcuni esempi....miglioramento qualità dati flussi NSIS

Inquadramento generale

- ✓ approfondimento sull'utilizzo dei dati nsis
- ✓ *mappatura sistemi informativi*
- ✓ *focus strumenti regionali*

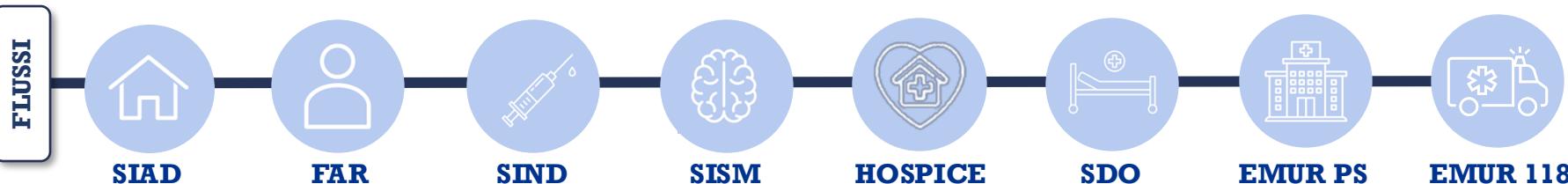
Assessment verticale per flusso

- ✓ questionario preliminare per flusso
- ✓ valutazione dei dati sulla qualità del flusso (scarti e anomalie) e kpi
- ✓ valutazione impatti criticità e raccomandazioni

Percorso per la definizione del piano degli interventi

- ✓ consolidamento delle raccomandazioni
- ✓ formulazione, prioritizzazione e pianificazione interventi per i flussi analizzati

L'esito del lavoro sarà un piano degli interventi tecnologici, organizzativi e procedurali per migliorare la qualità dei flussi verso il Ministero



Alcuni esempi....adozione della Cartella Clinica Ambulatoriale

Incontri per raccontare lo strumento, raccogliere criticità di utilizzo e affiancare gli operatori



Report bisettimanali dell'andamento dei referti firmati



Predisposizione materiale informativo – locandine e video



Le indicazioni sono raccolte per sanare criticità e evolvere il sistema

I referti di specialistica ambulatoriale sono raddoppiati negli ultimi 10 mesi

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20
Years
2006-2025

GRAZIE